



Comunicato stampa

Embargo: 28.04.2017, 9:15

3 Lavoro e reddito

N. 2017-0302-I

Indice svizzero dei salari 2016

Progressione dei salari nominali dello 0,7% nel 2016 Aumento dei salari reali dell'1,1%

Neuchâtel, 28.04.2017 (UST) – **Nel 2016 l'indice svizzero dei salari nominali è aumentato in media dello 0,7% rispetto al 2015, portandosi a 100,7 punti (base 2015 = 100). Considerato il tasso d'inflazione annuo medio negativo pari a -0,4%, i salari reali hanno registrato un aumento dell'1,1% (101,1 punti, base 2015=100), secondo i calcoli dell'Ufficio federale di statistica (UST).**

Nel 2016, i salari nominali hanno registrato un aumento medio dello 0,7% rispetto al 2015. Per il quinto anno consecutivo, l'incremento dei salari nominali si è situato al disotto della soglia dell'1%. Quasi tutti i rami economici hanno segnato un aumento reale dei salari favorito da un'inflazione negativa pari a -0,4%.

Alla fine del 2015, al momento di prendere decisioni sugli adeguamenti salariali per il 2016, la crescita economica mondiale e quella svizzera erano ancora poco dinamiche, sebbene per il 2016 si prevedesse una graduale ripresa, seppur moderata. A titolo di paragone, l'incremento dei salari effettivi negoziato per il 2016 per i principali contratti collettivi di lavoro (CCL), cui è assoggettato quasi mezzo milione di dipendenti, è stato dello 0,4%.

Settore secondario: progressione nominale dello 0,4% e reale dello 0,9%

Nel settore industriale i salari nominali sono aumentati dello 0,4%, un tasso in calo rispetto agli anni precedenti (+0,5% nel 2015, +0,9% nel 2014, +0,7% nel 2013 e nel 2012). L'inflazione negativa ha comportato un aumento medio dei salari reali dello 0,9% in tutto il settore. Gli aumenti reali presentano una grande disparità tra un ramo e l'altro, disparità che va da -0,3% a +1,9%.

Gli incrementi nominali maggiori sono stati registrati nel ramo dell'industria chimica e farmaceutica (+1,5%) e in quello della fabbricazione di macchinari, apparecchiature e mezzi di trasporto (+0,9%),

seguiti da quello della fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica e orologeria (+0,7%). Nei rami «Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo» e «Industrie alimentari e del tabacco» sono stati registrati decrementi dei salari nominali (rispettivamente di -0,1% e -0,2%), leggermente compensati da aumenti dei rispettivi salari reali, pari a +0,4% e +0,3% rispettivamente. Nel ramo «Industria del legno, industria della carta e stampa» hanno subito un calo sia i salari nominali (-0,7%) sia quelli reali (-0,3%).

Settore terziario: progressione nominale dello 0,8% e reale dell'1,2%

Nel 2016 il settore terziario ha registrato un aumento dei salari nominali dello 0,8%, superiore di quello dei due anni precedenti (+0,3% nel 2015 e +0,7% nel 2014). I salari reali sono aumentati in media dell'1,2%. Gli aumenti nominali più marcati sono stati osservati nel ramo del commercio all'ingrosso (+2,2%) e in quello delle prestazioni di servizi finanziari, attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative (+2,1%). Il ramo del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli è stato quello più svantaggiato, con una perdita nominale di -0,4% e una stagnazione (0,0%) dei salari reali.

Evoluzione del potere d'acquisto dei salari negli ultimi cinque anni

Per tutti i salariati, dal 2012 al 2016 il ritmo annuo medio della progressione dei salari reali è stata dell'1,2% (+1,1% per gli uomini e +1,3% per le donne).

Nel settore secondario l'evoluzione annua media in questo lasso di tempo è stata dell'1,1%. I cosiddetti rami «di media-alta tecnologia», ovvero i grandi rami esportatori del settore industriale, sono quelli che hanno influito maggiormente sull'aumento dei salari reali nell'arco di questi cinque anni. Si tratta dell'industria chimica e farmaceutica (+1,7%), della fabbricazione di apparecchi elettrici, elettronici, di precisione e di orologi (+1,4%) e della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici e di mezzi di trasporto (+1,3%). Gli altri rami industriali hanno presentato tassi di crescita annui medi compresi in un divario che va da + 0,7% a +1,1%.

Dal 2012 al 2016 il settore terziario ha registrato un incremento annuo medio dei salari reali dell'1,2%. I rami «Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, Altre attività di servizi» (+1,7%), prestazioni di servizi finanziari, attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative (+1,6%), alberghi e ristoranti (+1,5%) hanno beneficiato degli adattamenti salariali reali più cospicui del settore dei servizi. Nello stesso periodo gli aumenti reali medi più contenuti sono invece stati registrati per i rami «Trasporto e magazzinaggio» (+0,7%) e «Sanità, alloggi sociosanitari e assistenza sociale» (+0,8%).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Scheda descrittiva dell'indice svizzero dei salari

Fonte:	L'indice svizzero dei salari è calcolato annualmente in base ai dati contenuti nelle dichiarazioni d'infortunio trasmesse all'UST dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). I calcoli si basano su circa 250'000 dati individuali. L'uso di questi dati esclude il settore primario, gli apprendisti e gli stagisti.
Obiettivo:	Misurare l'evoluzione annua dei salari, intesi come costo del lavoro. L'indice svizzero dei salari elimina in parte gli effetti sull'evoluzione del salario medio indotti dalle modifiche della struttura dei lavoratori dipendenti nel tempo, fissando la ponderazione a un determinato anno di base, per un periodo di cinque anni. Le modifiche della struttura sono segnatamente indotte da aumenti della qualificazione, promozioni, come pure movimenti in entrata e uscita dovuti a partenze e assunzioni.
Definizione del salario:	Il salario lordo corrisponde al salario di base, compresa la tredicesima mensilità, prima della deduzione dei contributi obbligatori. Dal calcolo sono esclusi i premi e i bonus, gli assegni familiari e i pagamenti in natura. I salari degli occupati a tempo parziale sono mensilizzati sulla base della durata normale del lavoro nell'impresa che li occupa.
Metodo di calcolo:	L'indice svizzero dei salari è un indice Laspeyres calcolato in base all'osservazione dell'evoluzione del salario medio all'interno di gruppi di lavoratori dipendenti, costituiti in base alle seguenti variabili: ramo economico e sesso. Il peso relativo di ogni gruppo di dipendenti è calcolato in base ai dati della rilevazione della struttura dei salari realizzata dall'UST nel 2014.
Nomenclatura:	Nomenclatura generale delle attività economiche NOGA08
Revisione:	L'indice svizzero dei salari rivisto nel 2015 si basa su una nuova nomenclatura generale delle attività economiche, la NOGA 2008, e su un nuovo modello di ponderazione che tiene conto di una struttura dell'attività dipendente più aggiornata. Il prossimo anno di base per il calcolo dell'indice svizzero dei salari a struttura costante è fissato al 2020.

Informazioni:

Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,

e-mail: didier.froidevaux@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2017-0302

La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

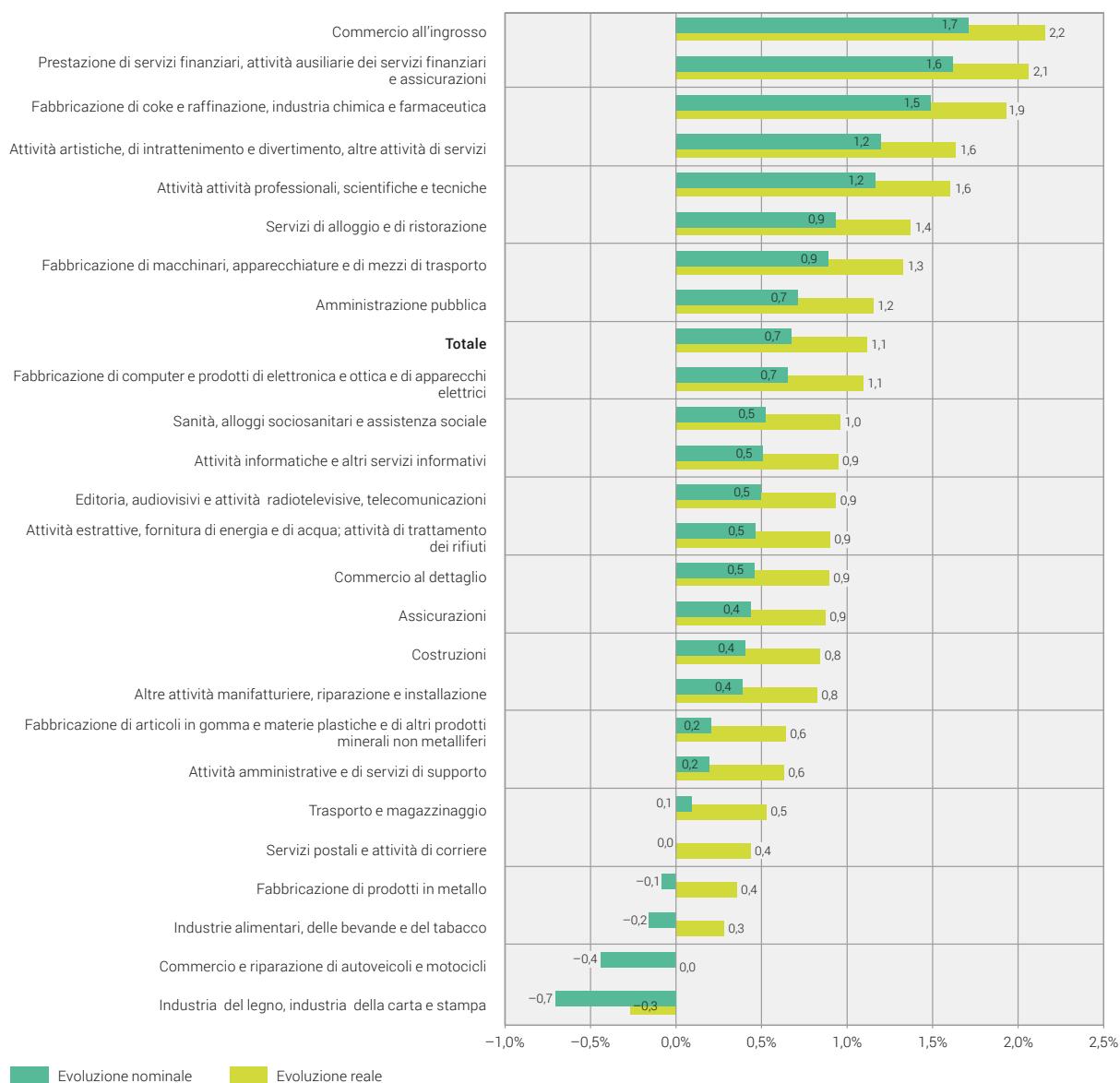
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Indice dei salari nominali e reali, 2015-2016

Rami economici (NOGA08)		Salari nominali			Salari reali		
		Indice (base 2015 = 100)		Variazione in % rispetto all'anno precedente	Indice (base 2015 = 100)		Variazione in % rispetto all'anno precedente
		2015	2016		2015	2016	
05-96	TOTALE	100	100,7	0,7	100	101,1	1,1
05-43	SETTORE SECONDARIO	100	100,4	0,4	100	100,9	0,9
05-09/ 35-39	Attività estrattive, fornitura di energia e di acqua; attività di trattamento dei rifiuti	100	100,5	0,5	100	100,9	0,9
10-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	100	99,8	-0,2	100	100,3	0,3
16-18	Industrie del legno e della carta; stampa	100	99,3	-0,7	100	99,7	-0,3
19-21	Fabbricazione di coke e raffinazione, Industria chimica e farmaceutica	100	101,5	1,5	100	101,9	1,9
22-23	Industria d'articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti minerali non metalliferi	100	100,2	0,2	100	100,6	0,6
24+25	Metallurgia; fabbricazione prodotti in metallo	100	99,9	-0,1	100	100,4	0,4
26-27	Fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica, orologi e di apparecchi elettrici	100	100,7	0,7	100	101,1	1,1
28-30	Fabbricazione di macchinari, apparecchiature e di mezzi di trasporto	100	100,9	0,9	100	101,3	1,3
31-33	Altre attività manifatturiere, riparazione e installazione	100	100,4	0,4	100	100,8	0,8
41-43	Costruzioni	100	100,4	0,4	100	100,8	0,8
45-96	SETTORE TERZIARIO	100	100,8	0,8	100	101,2	1,2
45	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	100	99,6	-0,4	100	100,0	0,0
46	Commercio all'ingrosso	100	101,7	1,7	100	102,2	2,2
47	Commercio al dettaglio	100	100,5	0,5	100	100,9	0,9
49-52	Trasporto e magazzinaggio	100	100,1	0,1	100	100,5	0,5
53	Servizi postali e attività di corriere	100	100,0	0,0	100	100,4	0,4
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	100	100,9	0,9	100	101,4	1,4
58 - 61	Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive, telecomunicazioni	100	100,5	0,5	100	100,9	0,9
62-63	Attività informatiche e altri servizi informativi	100	100,5	0,5	100	100,9	0,9
64 et 66	Servizi finanziari; attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	100	101,6	1,6	100	102,1	2,1
65	Assicurazioni	100	100,4	0,4	100	100,9	0,9
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	100	101,2	1,2	100	101,6	1,6
77-82	Attività amministrative e di servizi di supporto	100	100,2	0,2	100	100,6	0,6
84	Amministrazione pubblica	100	100,7	0,7	100	101,2	1,2
86-88	Sanità, alloggi sociosanitari e assistenza sociale	100	100,5	0,5	100	101,0	1,0
90-96	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, altre attività di servizi	100	101,2	1,2	100	101,6	1,6
Sesso	Uomini	100	100,6	0,6	100	101,0	1,0
	Donne	100	100,8	0,8	100	101,3	1,3
Componenti salariali: salario lordo di base, indennità di rincaro, 13a mensilità. I premi e le commissioni, gli assegni familiari ed i pagamenti in natura non sono considerati nel calcolo.							
* NOGA85 Istruzione: questo ramo è stato eliminato dal calcolo a causa di mancanza di dati salariali specifici per il personale insegnante. I dati includevano infatti tutti i dipendenti di aziende che impartiscono un'istruzione (insegnanti, personale tecnico e amministrativo, personale specializzato...). Ciò causava una perdita di omogeneità dei salari e impediva di garantire in modo ottimale la rappresentatività statistica degli insegnanti.							
Fonte : UST, in base ai dati del Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF)							

Evoluzione dei salari nominali e reali 2016 per ramo economico : variazione percentuale rispetto al 2015

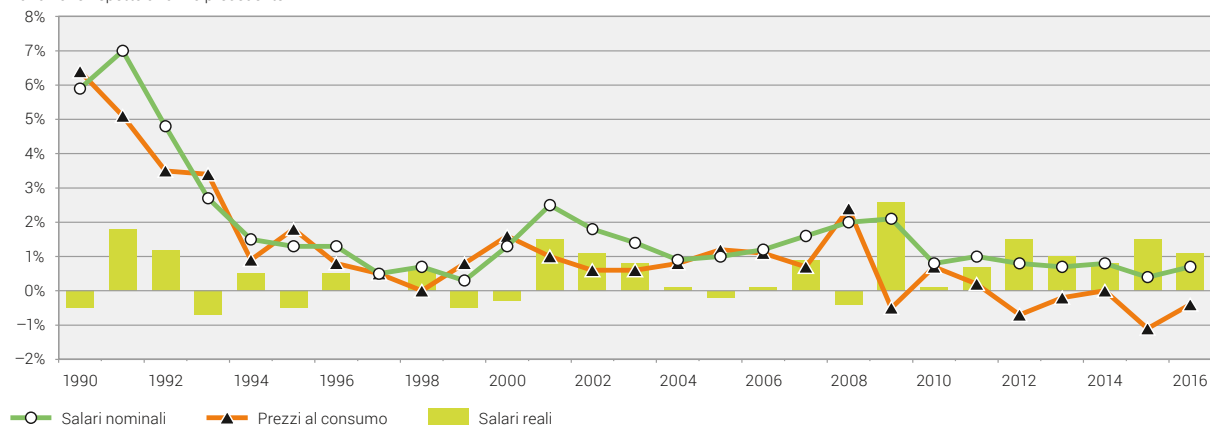


Fonte: UST – Indice svizzero dei salari

© UST 2017

Evoluzione dei salari nominali, dei prezzi al consumo e dei salari reali, 1990–2016

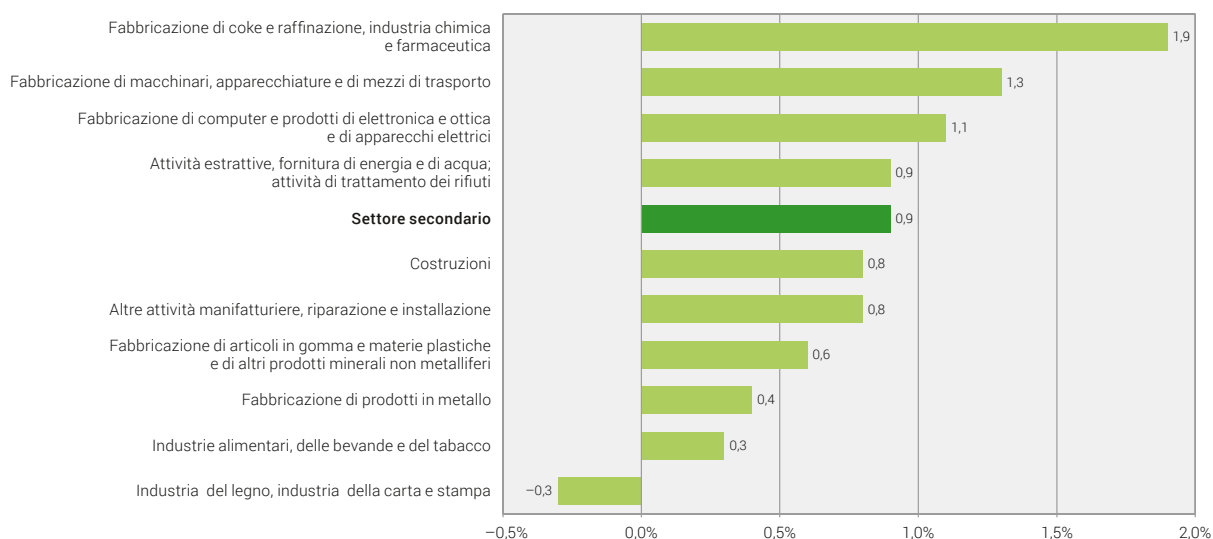
Variazione rispetto all'anno precedente



Fonti: UST – Indice svizzero dei salari, IPC

© UST 2017

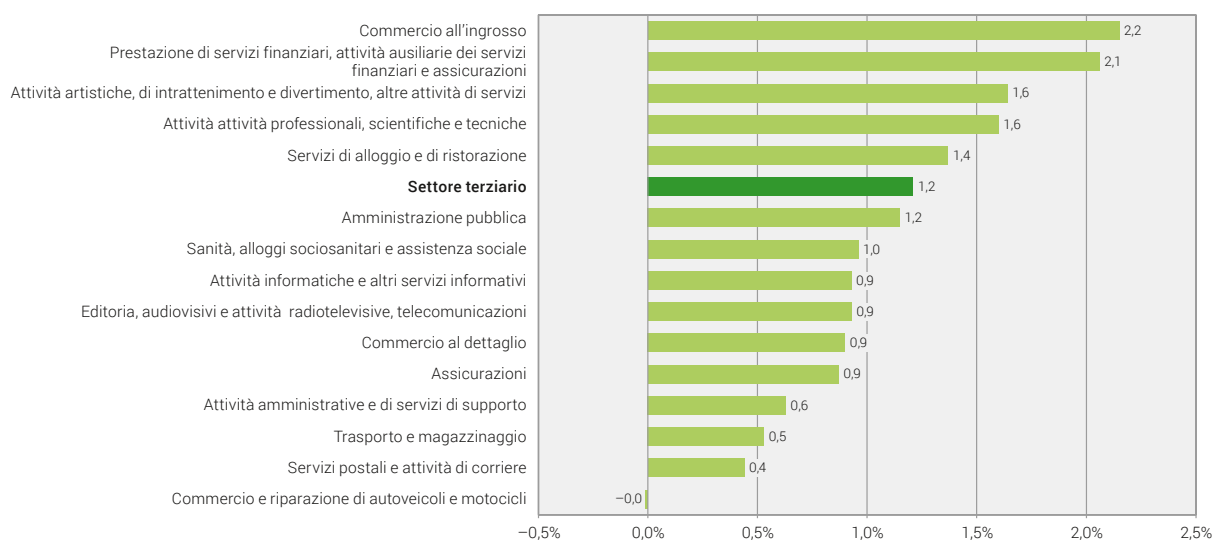
Evoluzione dei salari reali 2016 per ramo economico nel settore secondario: variazione percentuale rispetto al 2015



Fonte: UST – Indice svizzero dei salari

© UST 2017

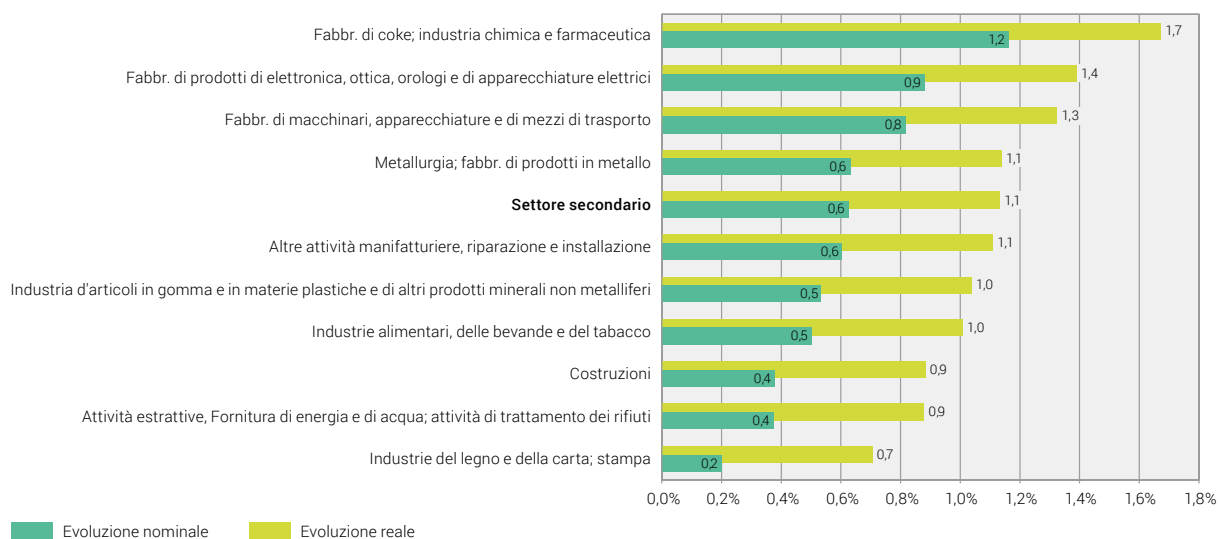
Evoluzione dei salari reali 2016 per ramo economico nel settore terziario: variazione percentuale rispetto al 2015



Fonte: UST – Indice svizzero dei salari

© UST 2017

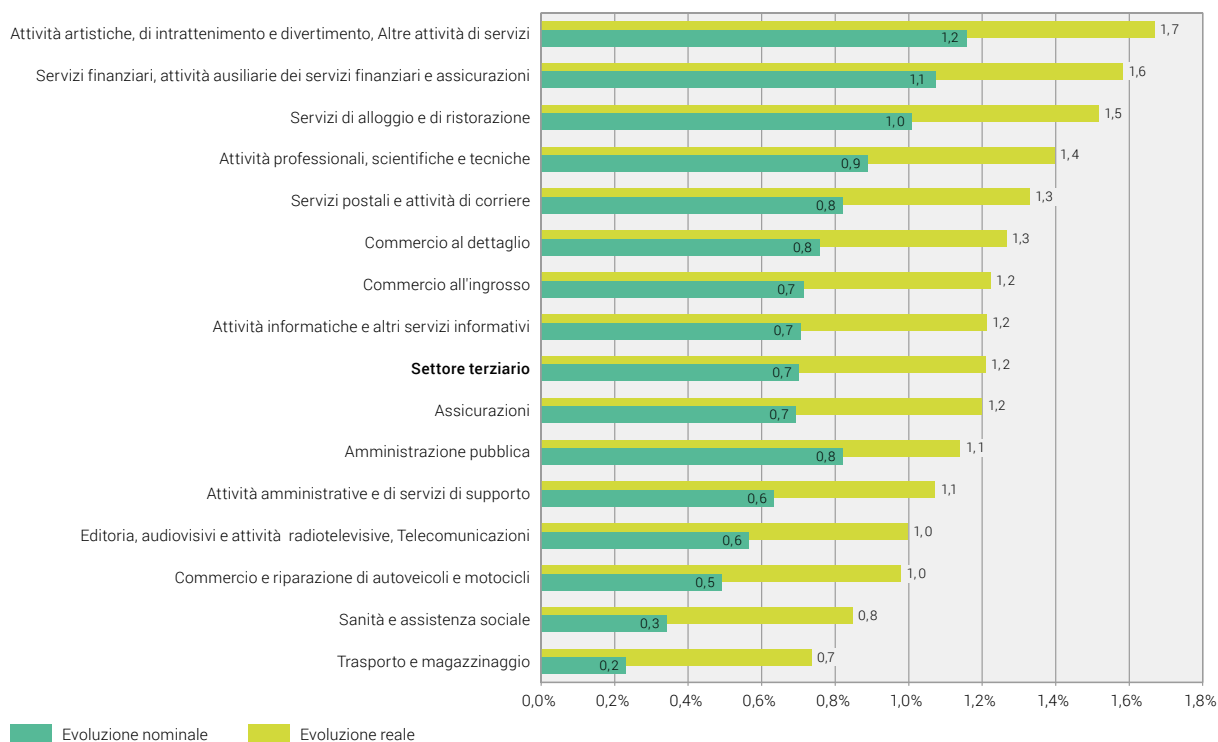
Evoluzione dei salari nominali e reali dal 2012 al 2016 per ramo economico nel settore secondario: crescita media annua in percentuale



Fonte: UST – Indice svizzero dei salari

© UST 2017

Evoluzione dei salari nominali e reali dal 2012 al 2016 per ramo economico nel settore terziario: crescita media annua in percentuale



Fonte: UST – Indice svizzero dei salari

© UST 2017